

# VITA E PENSIERO

RASSEGNA ITALIANA DI CULTURA

REDATTA DA

AGOSTINO GEMELLI O. M. VICO NECCHI FRANCESCO OLGIATI

RETTORE DELL' UNIVERSITÀ  
CATTOLICA DEL S. CUORE

PRES. DELLA SOC. ITAL. PER GLI  
STUDI FILOSOFICI E PSICOLOGICI

PROFESSORE NELL' UNIVERSITÀ  
CATTOLICA DEL S. CUORE

## AL NUOVO PONTEFICE PIO XI

*Dal nostro umile posto di battaglia per la verità e per l'ideale cristiano, anche noi rivolgiamo al nuovo Vicario di Cristo lo sguardo ed il saluto riverente, mentre nel cuore ancora ci echeggia l'osanna trionfale del mondo, il fragore di acclamazione unanime, l'esultanza delle folle plaudenti. Anche noi, con tutti i fedeli, con tutti i popoli, e specialmente con tutti gli italiani, ci volgiamo all'eletto di Dio, che ci sembra di contemplare dall'alto della loggia di San Pietro, col suo largo gesto di benedizione, fra l'entusiasmo delirante e commosso dei figli e la perenne attuazione della divina promessa scritta a caratteri d'oro intorno alla cupola di Michelangelo.*

*Al Pontefice novello, a Pietro, base sicura della Chiesa, come cristiani noi invochiamo fervidamente l'aiuto di Dio, perchè gli conceda un lungo pontificato di gloria, una lunga serie di vittorie che segnino sulla terra le progressive conquiste di Cristo.*

*Già altre volte lo dicemmo dalle pagine di questa rivista e ci è caro ripetere oggi la constatazione lieta. Noi stiamo attraversando un periodo eccezionale, un'ora, storica in cui le coscienze fremono negli sforzi d'una risurrezione, nella prefazione di un risveglio meraviglioso di fede, nel travaglio acuto d'una crisi spirituale. E da tutte le parti si guarda a Roma, alla Cattedra di verità, al rappresentante di Gesù sulla terra. Nella mestizia d'un lagrimato tramonto e nel conforto della promettente aurora, il Papa è il trionfatore. A Lui tendono le braccia supplici, insieme con i credenti, mille e mille disillusi, e anelanti alla vita. Egli solo, fermo con intrepida fede, appare come la salvezza invocata. Pio XI, cui il mondo ammira per la paterna bontà, per l'alta cultura, per le sue doti di diplomatico, possa avere la consolazione di coronare i fasti gloriosi del suo antecessore e di abbracciare presto l'esercito di anime nuove, che, tornando dai campi dell'errore, collaboreranno con il Padre comune alla purificazione dei popoli.*

*Esultanti in questo sogno che sta divenendo realtà, salutiamo il nuovo Pontefice. E la festa intima dell'animo acquista un'intensità tutta speciale, anche al riflesso che ci sorge spontaneo, e che non può a meno di rallegrarci e di aumentare la grande attesa.*

*Con Pio XI è la cultura che sale il soglio di Pietro. E' la scienza che ci appare rivestita dalle vesti Pontificali. E' il sapere, che celebra coi fatti il suo connubio con la fede. Noi non possiamo dimenticare che il Pontefice oggi acclamato, fu Colui che gridò: Vivat, floreat, crescat, a nome della Santa Sede, nel giorno dell'inaugurazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Non possiamo in quest'ora tacere la riconoscenza devota che ci stringe al nuovo Vicario di Cristo, che con l'opera sua preziosa ha mostrato in questi mesi di guardare l'Università come un Suo orgoglio santo, come la cara preoccupazione della Sua illuminata attività. Le parole che poche settimane prima della sua elezione al Sommo Pontificato, Pio XI ha rivolto al clero ed al popolo milanese per l'Ateneo nostro, i numerosi gesti di bontà e di valido appoggio che in breve volger di tempo ha compiuto, il telegramma augurale con il quale, tosto che eletto, benedisse l'Università (1), ci richiamano il programma nostro: in religione scientia, n scientia religio.*

*Da questa rassegna di cultura, che ha contribuito a preparare l'Università ed alla quale ai primi dello scorso gennaio giungeva insieme con l'abbonamento sostenitore una consolante parola di benedizione di Colui che oggi salutiamo Pontefice, è giusto che noi esprimiamo la gioia del cuore nostro, con fervore di fede, con la serenità giuliva d'una immensa speranza, con rinnovato e perenne sentimento di romanità.*

LA REDAZIONE

(1) Ecco il testo del telegramma inviato al Rettor Magnifico dell'Università Padre Gemelli:

*\* Santo Padre vivamente compiacendosi affettuosi sentimenti filiali auguri Rettore professori alunni cotesta Università alla quale pur da lontano continua Sua paterna predilezione ringrazia di cuore o bono auspicando sempre maggiore incremento provvido Ateneo a vantaggio Cattolica gioventù n lustro scientia e religione imparte a tutti con grande effusione di animo Apostolica benedizione.*

Card. Gasparri.